



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE - ANNO 2023

Approvata con delibera del Commissario straordinario n. 13 del 27.06.2024
ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 27/10/2009, n.150

INDICE

1. Introduzione
2. Assetto istituzionale e organizzativo dell'Aran Sicilia
3. Funzioni dell'Aran Sicilia
4. Analisi del contesto
5. Risorse finanziarie
6. Organico, consistenza del personale e bilancio di genere
7. Performance organizzativa e individuale
8. Sistema di valutazione

1. **Introduzione**

Nella presente relazione, in conformità a quanto previsto dall'art.10, comma 1, lettera b) del d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150, dopo aver esposto l'assetto istituzionale e organizzativo dell'Aran Sicilia e le sue funzioni, nonché il contesto e le risorse finanziarie e umane disponibili, si rappresentano i risultati dell'attività svolta dall'Agenzia nell'anno 2023, rispetto agli obiettivi programmati.

2. **Assetto istituzionale e organizzativo dell'Aran Sicilia**

L'Aran Sicilia, costituita nel 2004 ai sensi dell'art.25 della l.r. 15 maggio 2000, n.10, rappresenta nella contrattazione collettiva regionale la Regione siciliana e gli Enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione e svolge le funzioni e i compiti attribuiti dal d.lgs. 3 febbraio 1993, n.29 e s.m.i. all'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni.

Costituiscono organi dell'Agenzia il Presidente, il Comitato direttivo e l'Organo unico di revisione.

A seguito dell'avvenuta scadenza del Comitato direttivo, per decorso del termine ordinario di durata, con decreto del Presidente della Regione n. 602 del 22 settembre 2022 il Presidente del Comitato direttivo è stato nominato Commissario straordinario fino alla nomina dei titolari. Il predetto incarico di Commissario è stato confermato e prorogato con ulteriori, successivi decreti presidenziali, in ultimo con il D.P. n.246 del 27.5.2024 che ha disposto la conferma e la proroga, senza soluzione di continuità, per un periodo di sei mesi e comunque non oltre la data di nomina dei componenti del Comitato direttivo.

Sotto l'aspetto organizzativo l'Agenzia si caratterizza per essere priva della figura apicale amministrativa, per effetto della disposizione contenuta nell'art. 11 della l.r. 9 maggio 2012, n. 26, ai sensi della quale essa "*è articolata in due strutture intermedie*", cui corrispondono le uniche postazioni dirigenziali presenti. Il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia prevede anche un'unità di supporto alle attività degli Organi, di fatto non operativa stante la perdurante carenza di personale. In conseguenza di quanto rappresentato, le competenze che dovrebbero attestarsi al vertice burocratico sono rimesse, in assenza di quest'ultimo, al Comitato direttivo dell'Aran Sicilia.

3. **Funzioni dell'Aran Sicilia**

Per una visione complessiva dell'attività svolta dall'Agenzia, si indicano di seguito le sue principali funzioni:

- rappresentanza legale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della l.r. n. 10/2000 nella contrattazione collettiva regionale di lavoro;
- rappresentanza legale della Regione siciliana nella contrattazione collettiva regionale integrativa;

- quantificazione dei costi contrattuali e dei conseguenti oneri finanziari a carico dei bilanci della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della l.r. n.10/2000, per garantire la compatibilità di tali oneri con le risorse destinate alla contrattazione collettiva, al fine della positiva certificazione dei contratti collettivi da parte della Corte dei conti;
- assistenza alle amministrazioni del comparto di contrattazione ai fini dell'uniforme applicazione dei contratti collettivi regionali sottoscritti;
- interpretazione autentica dei contratti collettivi regionali sottoscritti;
- attività di monitoraggio sulla contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- interventi nei giudizi innanzi al giudice ordinario, aventi ad oggetto le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni del comparto di contrattazione Regione siciliana - Enti, al fine di garantire la corretta interpretazione e l'uniforme applicazione del contratto collettivo regionale;
- accertamento della rappresentatività sindacale e partecipazione al comitato paritetico competente per la certificazione dei relativi dati.

4. **Analisi del contesto**

Per tutto il 2023 il contesto lavorativo è stato caratterizzato dallo svolgimento dell'attività lavorativa unicamente in presenza. Nessuna unità di personale, né della dirigenza, né del comparto non dirigenziale, ha usufruito, in forma strutturata, di misure di conciliazione vita-lavoro. È stato tuttavia consentito a una dipendente di svolgere occasionalmente la propria prestazione lavorativa dalla propria abitazione, essendo ciò compatibile con le caratteristiche dell'attività svolta, in presenza di circostanze che le rendevano problematica la presenza in sede a causa di impedimenti oggettivi a carattere temporaneo.

La programmazione degli obiettivi dell'Aran Sicilia è stata approvata con delibera del Comitato direttivo n.13 del 6.12.2023 e la scheda contenente gli obiettivi operativi assegnati per l'anno in riferimento è stata notificata ai dirigenti in pari data, con nota prot. n.716. Si precisa che, comunque, con nota prot. n.160 del 20 marzo si era provveduto, al fine di garantire la piena efficienza della struttura, ad assegnare provvisoriamente gli obiettivi già previsti per l'anno precedente, facendo riferimento anche alle previsioni del Piano della performance per il triennio 2022/2024 relative all'anno 2023.

5. **Risorse finanziarie**

L'art.25, comma 5, della l.r. n.10/2000 istitutiva dell'Aran Sicilia prevede che, per la propria attività, l'Agenzia si avvale:

“a) delle risorse derivanti da contributi posti a carico dell'Amministrazione regionale e degli enti di cui all'articolo 1, corrisposti in misura fissa per dipendente in servizio della Regione e degli enti di cui all'articolo 1. La misura annua del contributo individuale è concordata tra l'ARAN Sicilia e la Giunta regionale ed è riferita a ciascun biennio contrattuale;

b) di quote per l'assistenza alla contrattazione integrativa e per le altre prestazioni eventualmente richieste poste a carico dei soggetti che se ne avvalgono”.

Come è stato già illustrato nella relazione sulla performance dell'anno 2022, la predetta disposizione non ha trovato compiuta applicazione e l'Aran Sicilia beneficia unicamente di un contributo forfetario, stanziato annualmente dalla Regione siciliana nel proprio bilancio, destinato alle spese di funzionamento dell'Agenzia. Per l'anno 2023 il contributo è stato pari a € 145.500,00.

Per rappresentare in sintesi la gestione finanziaria del periodo cui afferisce la presente relazione, si fa riferimento al rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2023.

In particolare, sono state accertate somme complessive pari a € 155.351,38, di cui € 145.500,00 accertati e non riscossi, relativi al contributo dell'annualità 2023, € 386,58 accertati e riscossi per interessi attivi ed € 9.464,80 accertati e riscossi per partite di giro.

Sul versante della spesa sono state impegnate somme per un importo di € 132.317,46, interamente pagati.

Dei predetti impegni, la parte più consistente è costituita dalla spesa corrente per un importo di € 121.628,62, gli impegni in conto capitale ammontano a € 1.224,04, mentre gli impegni per partite di giro ammontano a € 9.464,80.

Il risultato di gestione dal punto di vista finanziario ha determinato un avanzo di esercizio di € 23.033,92 che, sommato all'avanzo alla data dell'1.1.2023 di € 440.387,12, ha determinato un avanzo complessivo pari a € 463.421,04.

6. **Organico, consistenza del personale e bilancio di genere**

L'Aran Sicilia è priva di una propria dotazione organica di personale perché, come stabilito dall'art.11 della già richiamata l.r. n.26/2012, essa si avvale, senza oneri a proprio carico, esclusivamente di personale regionale.

Alla data del 31.12.2023 erano presenti dieci unità, delle quali due appartenenti all'area dirigenziale e sette al comparto non dirigenziale, nel complesso circa due terzi in meno della dotazione di personale di cui l'Agenzia ha potuto disporre fino al 2010, pari nella sua punta massima a circa 30 unità, pur essendo rimasti invariati, nel tempo, i compiti istituzionali attribuiti all'Agenzia dalla vigente normativa regionale.

Consistenza del personale al 31.12.2023

DIRIGENTI III FASCIA	2
CAT. D - FUNZIONARI DIRETTIVI	4
CAT. C - ISTRUTTORI	2
CAT. B - COLLABORATORI	1
TOTALE	10
ALTRO (Bacino Emergenza Palermo, ex PIP)	1

Bilancio di genere al 31.12.2023

La composizione del personale dell'Aran Sicilia che, come detto, può avvalersi soltanto di dipendenti regionali, è caratterizzata dalla consistente prevalenza di unità di sesso femminile. Tale circostanza, del tutto casuale, si è prodotta nel tempo per la progressiva diminuzione dei dipendenti del comparto non dirigenziale di sesso maschile, causata dal loro volontario rientro presso l'amministrazione regionale, senza che a ciò sia corrisposta la sostituzione delle unità venute meno. Specificamente, i dipendenti del comparto non dirigenziale di sesso maschile presso l'Aran Sicilia erano 9 nel 2010 e si sono ridotti a 3 già nel 2011; dalla fine del 2017 la loro presenza è pari a zero, per cui da diversi anni la percentuale di personale non dirigenziale di sesso femminile è del 100%. Fra i dirigenti, invece, si registra la percentuale del 50%.

L'età media del personale femminile è pari, al 31.12.2023, a 62,5 anni per i dirigenti e a 61,86 anni per il personale non dirigenziale.

Relativamente al titolo di studio, al 31.12.2023 risulta in possesso di laurea il 62,50% del personale femminile tutto.

La retribuzione media del personale non dirigenziale, tutto di sesso femminile, è di € 43.863.

7. Performance organizzativa e individuale

Risultati raggiunti

Come negli anni precedenti, anche nel 2023 l'attività dell'Aran Sicilia si è articolata nelle seguenti quattro linee strategiche:

- Attività negoziale
- Attività di assistenza alle amministrazioni rappresentate e di monitoraggio
- Rappresentatività sindacale
- Gestione e innovazione.

La programmazione triennale dell'attività è stata pertanto definita, nel Piano della Performance, in riferimento alle predette linee, con l'individuazione, per ciascuna, di obiettivi strategici corredati di indicatore e risultato atteso e, per ogni obiettivo strategico, di obiettivi operativi annuali assegnati alle strutture intermedie, anch'essi corredati di indicatori di performance; inoltre, sono stati previsti alcuni ulteriori obiettivi operativi, non correlati a un obiettivo strategico.

Si descrivono di seguito, per ciascuna delle sopra indicate linee strategiche, le attività svolte dall'Agenzia nell'anno di riferimento:

- Attività negoziale

Relativamente alla presente linea strategica, il Piano triennale della performance dell'Agenzia prevedeva, per l'anno di riferimento, la sottoscrizione di tre accordi. Tale valore è stato tradotto in tre obiettivi operativi, aventi per oggetto, rispettivamente, il rinnovo del ccrl del comparto non dirigenziale per il triennio 2019/2021 e i due accordi di contrattazione

integrativa regionale per l'attuazione della disciplina contrattuale sui Fondi per il trattamento economico accessorio del personale del comparto non dirigenziale e dell'area della dirigenza. Dei predetti tre accordi, soltanto uno ha visto la sua positiva definizione, in dipendenza di fattori che oggettivamente non sono riconducibili a inadempimenti o inefficienze dell'Agenzia. Invero, trattasi di obiettivi il cui raggiungimento non è determinato unicamente dall'attività della struttura, tenuto conto che l'esito positivo di ogni contrattazione collettiva e, conseguentemente, la firma di ciascun accordo, necessita della concorde volontà di almeno la maggioranza della componente sindacale del tavolo negoziale. Come di seguito più dettagliatamente illustrato, ciò si è verificato soltanto per il contratto integrativo relativo all'utilizzo del Fondo per il trattamento accessorio del personale del comparto non dirigenziale, nonostante la tempestività e il massimo impegno profuso da Aran Sicilia nella predisposizione delle Ipotesi di accordo e nella convocazione degli incontri sindacali:

- **rinnovo del contratto collettivo regionale per il triennio 2019/2021:**

relativamente al presente obiettivo appare opportuno, preliminarmente, riassumere per estrema sintesi quanto verificatosi nel periodo antecedente a quello di riferimento. Come già esposto in sede di relazione sulla performance relativa all'anno 2022, l'iter per il rinnovo del ccrl relativo al personale del comparto non dirigenziale per il triennio 2019-2021 era iniziato nel corso del 2021, con l'emanazione dell'atto di indirizzo da parte della Giunta regionale di Governo - approvato con delibera n. 471 del 19 novembre 2021 - e lo svolgimento di un primo incontro con le organizzazioni sindacali nel mese di dicembre di quell'anno. Nel 2022 il Governo regionale formulava, in sostituzione del precedente, un nuovo atto di indirizzo, approvato con delibera della Giunta n.135 del 23 marzo, ma dai successivi incontri sindacali convocati dall'Agenzia emergeva l'impossibilità di pervenire tempestivamente, entro il termine di scadenza naturale del mandato del Comitato direttivo della stessa, alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo, stante la volontà espressa dalla maggioranza della componente sindacale del tavolo di non procedere alla sottoscrizione di un accordo che non contemplasse anche la rivisitazione dell'ordinamento professionale del personale.

A partire dal mese di aprile del 2023 sono riprese le trattative e nel corso dell'anno si sono svolte dieci riunioni, quattro delle quali tra i mesi di aprile e ottobre e sei nel mese di dicembre. Seguendo lo stesso iter del precedente rinnovo contrattuale, si è proceduto a sottoporre alle oo.ss., in funzione dei vari incontri programmati, il testo dell'articolato per blocchi successivi. Pur se generalmente caratterizzato da un proficuo clima di collaborazione, tuttavia lo svolgimento delle trattative non ha portato alla sottoscrizione di un testo condiviso, per il permanere di significative criticità, in particolar modo sul tema dell'ordinamento professionale del personale;

- **contrattazione integrativa regionale per il comparto non dirigenziale:**

anche nel 2023 presso l'Aran Sicilia si è svolta la contrattazione integrativa regionale prevista dall'art.90 del CCRL 2016/2018 per l'utilizzo del Fondo per il trattamento

economico accessorio dei dipendenti della Regione siciliana. Il relativo iter ha preso avvio con l'emanazione dell'atto di indirizzo da parte dell'Assessore delle Autonomie locali e della Funzione pubblica, pervenuto con nota prot. n.97871 del 21.11.2023. Gli Uffici hanno tempestivamente predisposto l'articolato dell'Ipotesi di accordo, cosicché è stato possibile convocare già il 29 novembre un incontro sindacale, all'esito del quale l'Ipotesi di contratto integrativo è stata sottoscritta dalle parti.

Successivamente alla sottoscrizione, con nota prot. n.709 del 5 dicembre l'Ipotesi è stata puntualmente inviata, corredata delle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, al Collegio dei Revisori dei conti della Regione siciliana, per il controllo previsto dalla normativa vigente. L'Ipotesi di accordo è stata altresì trasmessa, per acquisirne il relativo parere, al Comitato Unico di Garanzia che si è espresso con nota n.333 del 12 dicembre. Pervenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori con nota n.1969 dell'11 dicembre, in pari data il contratto integrativo definitivo è stato sottoscritto e trasmesso all'Amministrazione regionale, per le attività di competenza, con nota n.735;

- **contrattazione integrativa regionale per l'area della dirigenza:**

ai sensi dell'art.8 del CCRL 2016-2018 è stata avviata la contrattazione integrativa regionale relativa all'utilizzo del Fondo per il trattamento economico accessorio per l'area della dirigenza che si svolge - ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera b) del CCRL - presso l'Aran Sicilia, previa formulazione degli indirizzi da parte del Governo regionale. L'atto di indirizzo è stato reso dalla Giunta regionale con deliberazione n. 458 del 22 novembre; i dati e le informazioni utili allo svolgimento della contrattazione sono pervenuti all'Agenzia dal Dipartimento regionale della Funzione pubblica con nota n. 100583 del 29 novembre e con ulteriori note del 5 e del 20 dicembre.

Si è quindi provveduto tempestivamente a convocare le oo.ss. ma, all'esito delle tre riunioni svolte il 19, 21 e 29 dicembre, non è stato possibile pervenire alla definizione dell'accordo, in quanto la controparte sindacale non ha ritenuto accoglibili le proposte elaborate dall'Agenzia al fine di corrispondere a quanto richiesto dall'atto di indirizzo, specificamente in ordine alla quantificazione dei valori fissi per la retribuzione di posizione di parte variabile riferita alle strutture intermedie e alle unità operative di base.

- **Attività di assistenza alle amministrazioni rappresentate e di monitoraggio**

L'attività di *assistenza* alle amministrazioni rappresentate, finalizzata a garantire l'uniforme applicazione dei contratti collettivi regionali nonché, specificamente, della disciplina contrattuale intervenuta con il rinnovo del ccrl del personale del comparto non dirigenziale per il triennio 2016/2018, è stata esplicata essenzialmente mediante il rilascio di pareri, la cui predisposizione, da parte dell'ufficio competente, è avvenuta nel rispetto dell'indicatore previsto.

Nell'anno di riferimento sono pervenute sei richieste di chiarimenti in merito all'applicazione dei contratti collettivi regionali: una concernente il ccrl dell'area della dirigenza, le altre inerenti il ccrl del comparto non dirigenziale. Come riscontrabile agli atti d'ufficio, cinque

delle sei richieste sono state esitate dall'Agenzia entro 30 giorni dal loro ricevimento; una sola è stata esitata dopo un lasso di tempo superiore ai 30 giorni, ma la proposta di riscontro da parte del Servizio competente è stata predisposta nei termini previsti dall'indicatore, conseguendo, pertanto, il previsto valore obiettivo.

È stato altresì fornito tempestivo riscontro, ancorché negativo, a due quesiti su materie estranee alla competenza dell'Aran Sicilia.

L'elaborazione di tutte le proposte è stata preceduta da un accurato studio e da puntuali ricerche normative e giurisprudenziali.

Nell'ambito dell'attività di *monitoraggio* era prevista la realizzazione di reportistica sulla contrattazione decentrata integrativa. L'obiettivo è stato realizzato nel rispetto degli indicatori, poiché il report sulla contrattazione collettiva decentrata integrativa relativa all'anno 2022 è stato esitato con nota n.744 del 18 dicembre.

Il monitoraggio ha riguardato complessivamente quarantadue contratti, ventidue dei quali pervenuti all'Agenzia e diciotto tratti dalla sezione Amministrazione trasparente del sito internet della Regione siciliana; dagli Enti di cui all'art.1 della l.r. n.10/2000 è pervenuto soltanto un contratto.

Il report consta di una relazione e di quattro tabelle; la relazione illustra le peculiarità e le criticità riscontrate, le tabelle riportano in dettaglio i dati contenuti in ciascun contratto. In particolare: il budget complessivo destinato alla remunerazione della performance, le risorse destinate a progetti, la specificazione delle quote percentuali destinate alla maggiorazione del premio individuale e alle performance, organizzativa e individuale, nonché i corrispondenti importi e il riferimento all'avvenuto controllo della compatibilità dei costi; inoltre è riprodotto, per ogni struttura, il dato delle risorse finalizzate a remunerare indennità, posizioni organizzative e prestazioni di lavoro straordinario; in una ulteriore tabella sono riepilogate le materie trattate nei singoli contratti.

- Rappresentatività sindacale

La programmazione per l'anno 2023 non prevedeva obiettivi nell'ambito della presente linea strategica.

- Gestione e innovazione

Nell'ambito della presente linea strategica sono stati conseguiti tutti gli obiettivi stabiliti nel piano della performance, orientati a garantire il compiuto svolgimento delle attività funzionali all'efficienza amministrativa dell'Agenzia.

Il primo obiettivo della linea prevedeva la tempestiva approvazione del documento di bilancio previsionale annuale e pluriennale. Con delibera commissariale n. 6 del 27.12.2022 è stato approvato l'esercizio provvisorio dell'anno 2023, per 4 mesi. Una volta approvato il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio 2023 e triennale 2023-2025 - con L.R. 3 del 22.02.2023 - con il quale è stato stabilito l'importo del contributo per lo stesso anno 2023 in misura pari

€ 145.500,00, è stata predisposta la relazione programmatica con l'individuazione delle linee e degli obiettivi strategici, dando contestualmente disposizioni all'ufficio competente di provvedere tempestivamente alla predisposizione dello schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2023 e per il triennio 2023-2025. La relazione programmatica e il Bilancio di previsione, previa acquisizione, per quest'ultimo, del parere del Revisore unico, sono stati approvati con delibera commissariale n. 5 del 11 maggio 2023.

Il secondo obiettivo concerneva la tempestiva approvazione del rendiconto generale; il predetto documento contabile è stato sottoposto all'esame del revisore unico, per l'acquisizione del relativo parere, in data 14 aprile, ai sensi del comma 3 dell'art. 35 del *“regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'A.ra.n. Sicilia”* e, acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, è stato approvato con delibera n. 3 del 18 aprile, nel rispetto del termine previsto dal comma 4 del medesimo art. 35.

Altro obiettivo strategico della presente linea era, nel rispetto della vigente normativa, il mantenimento dei massimi livelli di trasparenza, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del d.lgs. n.33/2013, mediante l'aggiornamento del 100% delle sottosezioni della sezione del sito web dell'Agenzia, denominata *“Amministrazione trasparente”*. Nel corso dell'anno è stato effettuato un costante monitoraggio dei dati pubblicati, propedeutico al loro aggiornamento. Al verificarsi dei presupposti per l'aggiornamento di ciascuna delle quattordici sottosezioni previste dal D.lgs. n. 33/2013, si è provveduto tempestivamente all'acquisizione del relativo dato presso il soggetto detentore e, con l'ausilio dell'assistente informatico, alla sua pubblicazione.

- Obiettivi del Piano triennale delle azioni positive

Il Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2022-2024 (PTAP), elaborato congiuntamente da Aran Sicilia e CUG, è stato adottato con delibera n. 4 del 14.11.2022.

A questo proposito è opportuno ricordare che l'Aran Sicilia si avvale del CUG costituito dalla Regione siciliana che, nella seduta ordinaria dell'11 luglio 2019, ha accolto la relativa richiesta dell'Agenzia, formulata con nota n. 481 del 4 giugno 2019, giusta quanto previsto dall'art.6, comma 12 del C.C.R.L. Triennio 2016-2018 del personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della L.R. n. 10/2000, secondo cui *“Gli enti di cui all'art. 1 della L.R. 15 maggio 2000 n. 10, di piccole dimensioni [...] al fine di garantire maggiore efficacia ed efficienza nell'esercizio delle proprie funzioni e ottimizzare le risorse [...] potranno valutare l'opportunità di chiedere di avvalersi, previo consenso dello stesso, del CUG costituito dalla Regione Siciliana”*.

Di seguito si riportano le tabelle del PTAP ove sono descritti tutti gli elementi caratteristici delle azioni programmate per l'anno 2023 e si relaziona sulla realizzazione delle azioni stesse:

OBIETTIVO 1. PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA', DELLA VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE E PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO							
Annualità	Azione e Attività	Attuatori	Data ultima	Costi	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Risultati attesi
2023	Az. 1 - Verifica attraverso il questionario online a 6 mesi e ad 1 anno dall'Intervento formativo sul benessere e sulle funzioni e ruolo del CUG.	CUG Regione Sicilia e Aran Sicilia	30/06/2023 31/12/2023	Q.N.	Binario	Si	Report di sintesi dei risultati dei questionari
	Az.2 - Garantire il continuo aggiornamento della sezione del sito web dedicata al CUG e incrementare la divulgazione di iniziative e le tematiche delle pari opportunità promosse in ambito non solo regionale.	CUG Aran Sicilia	31/12/2023	Q.N.	Binario	si	Aggiornamento continuo e incremento della sezione web e pubblicazione sulla newsletter

OBIETTIVO 2. FAVORIRE LA CONCILIAZIONE TRA VITA E LAVORO E IL BENESSERE ORGANIZZATIVO							
Annualità	Azione e Attività	Attuatori	Data ultima	Costi	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Risultati attesi
2023	Az.1 - Progetto e realizzazione di 2 incontri formativi con il CUG/RS finalizzati, in particolare, a favorire il processo di diffusione della capacità di lavorare in modalità agile, limitare il rischio di stress correlato alle nuove modalità di lavoro (iperconnessione), accrescere le competenze digitali.	CUG - Regione Sicilia, Dip.to Funzione pubblica e Aran Sicilia.	30/07/2023	Q.N.	numerico	2	Report di sintesi sull'attività formativa ad opera del Serv. 16 F.P.

Nell'ambito dell'obiettivo "Promozione delle pari opportunità, della valorizzazione delle differenze e promozione del benessere organizzativo", il 16 maggio si è svolto presso l'Aran Sicilia un incontro, organizzato dal C.U.G., nel corso del quale è stata effettuata, in presenza, anziché mediante il previsto questionario online, la verifica dell'intervento formativo svolto nell'anno precedente.

Inoltre, mediante la pubblicazione nella sezione del sito web dell'Aran Sicilia dedicata al CUG dei documenti forniti da tale organismo, è stata data attuazione all'azione 2 dello stesso obiettivo.

Nel corso del sopra richiamato incontro del 16 maggio la Presidente del CUG ha svolto uno dei 2 interventi formativi previsti dall'azione di cui all'obiettivo 2 "*Favorire Politiche di Conciliazione tra tempi di lavoro professionale ed esigenze di vita privata e familiare*". Ciò le ha consentito di poter effettuare in modo diretto la valutazione aggiornata del clima organizzativo presso l'Agenzia e, conseguentemente, di registrare le criticità sulle quali basare i futuri programmi di formazione/intervento di tipo psicologico.

8. Sistema di valutazione

Ai fini della valutazione della performance organizzativa dell'ente e di quella individuale, l'Aran Sicilia è dotata di un proprio "*Sistema di misurazione e valutazione della performance*", adottato dal Comitato direttivo con delibera n. 20 del 3 dicembre 2021, che tiene conto della riferita peculiare configurazione, anche organizzativa, dell'Agenzia.

Si è altresì proceduto all'aggiornamento del SMVP dell'Agenzia per l'anno 2023. Il nuovo documento è stato approvato con delibera commissariale n.7 dell'11 maggio e trasmesso, come previsto dalla normativa vigente, alle OO.SS. e al CUG; successivamente, il testo - opportunamente aggiornato in relazione al contributo del CUG - è stato trasmesso, con nota prot. n.721 dell'11.12.2023, all'Organismo Indipendente di Valutazione che ha reso parere favorevole a mezzo p.e.c. in data 5.2.2024. A ciò è seguita l'adozione del Sistema di valutazione - aggiornamento anno 2023, con la delibera commissariale n. 4 del 3 aprile 2024.

Nella tabella seguente è riportato, sinteticamente, il grado di attuazione degli obiettivi strategici rispetto a quanto programmato nel Piano della performance. In conformità a quanto previsto dal paragrafo 2.1 del predetto SMVP, la misurazione è riferita alla sola performance operativa, con riferimento agli obiettivi specifici di carattere strategico e ai relativi indicatori, per effetto del grado di raggiungimento, da parte delle strutture intermedie, degli obiettivi operativi annuali correlati a ciascun obiettivo strategico, stabiliti in fase di programmazione.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'A.R.A.N. SICILIA						
Anno di riferimento della valutazione: 2023						
Performance organizzativa = Grado di attuazione degli obiettivi strategici						
N.	Descrizione sintetica dell'obiettivo strategico	Indicatore correlato agli ambiti di performance organizzativa (art. 8 d.lgs. n.150/2009)	Target	Risultati attesi (a)	Grado di raggiungimento (b)	Scostamento (a-b)
A1	Rinnovo dei contratti collettivi regionali di lavoro del personale dell'area della dirigenza e del comparto non dirigenziale, sulla base degli indirizzi del Governo regionale; Contratti collettivi regionali integrativi	output (quantità)	stipulazione accordi	3	1	Il mancato raggiungimento del risultato atteso non è addebitabile all'Agenzia, come esplicitato nel testo della relazione
B1	Fornire supporto tempestivo e accurato alle amministrazioni rappresentate che inoltrano quesiti su norme contrattuali	efficienza	percentuale delle proposte elaborate entro 30 gg. lavorativi sul totale delle richieste pervenute	80%	100%	0%
B2	Monitorare la contrattazione collettiva decentrata integrativa	output (quantità)	rapporto sulla contrattazione collettiva decentrata integrativa	1	1	0%
D1	Approvare tempestivamente il bilancio di previsione annuale e pluriennale e quello consuntivo	efficienza	rispetto dei termini previsti dall'Organo politico per la sottoposizione dei documenti contabili all'approvazione da parte del medesimo	100%	100%	0%
D2	Attuazione della normativa vigente in materia di contrasto alla corruzione e di trasparenza	efficienza	percentuale di sottosezioni aggiornate della sezione amministrazione trasparente del sito web	100%	100%	0%

SCOSTAMENTO 0%

Il Commissario straordinario
Avv. Accursio Gallo

Firmato
digitalmente da

ACCURSIO GALLO

CN = ACCURSIO GALLO
C = IT